



ROTARY CLUB QUARTU SANT'ELENA
DISTRETTO 2080

RELAZIONE PROGRAMMATICA

ANNO ROTARIANO 2013 – 2014

1 Organigramma del Club

1.1 Consiglio Direttivo

Presidente	:	Pier Giorgio Ibba
Presidente uscente	:	Francesco Raga
Presidente eletto	:	Antonella Sarais
Vice Presidente	:	Lucio Tocco
Vice Presidente e Istruttore di Club	:	Jorg Kuster
Segretario	:	Antonella Sarais
Tesoriere	:	Tullio Conti
Prefetto	:	Marisa Paulis Mancini
Consiglieri	:	Marco Argiolas
	:	Chiara Scotto
	:	Federico Melis
	:	Ernesto Batteta
	:	Remo Ortu

1.2 Commissioni

Amministrazione del Club	:	Ernesto Batteta - Antonella Sarais – Tullio Conti Paolo Bargellini
Effettivo	:	Marco Argiolas – Lucio Tocco – Jorg Kuster - Ernesto Proto
Pubbliche relazioni	:	Remo Ortu
Progetti d’Azione		
Coordinatore	:	Federico Melis
Professionale interna e internazionale	:	Federico Melis
Nuove Generazioni	:	Massimo Melis
Raccolta Fondi	:	Sandro Catta
Fondazione Rotary	:	Chiara Scotto

2 Aree d'intervento del Rotary

Le aree d'intervento individuate dal Rotary International e dalla Fondazione Rotary sono le seguenti:

- Pace e prevenzione – Risoluzione dei conflitti
- Prevenzione e cura delle malattie
- Acqua e strutture igienico-sanitarie
- Salute materna e infantile
- Alfabetizzazione ed educazione di base
- Sviluppo economico comunitario

3 Le Vie d'azione

Le Vie d'azione sono la pietra miliare della filosofia del Rotary e la fondazione su cui viene basata l'attività dei club :

- L'Azione interna si concentra sul rafforzamento dell'affiatamento e mira ad assicurare l'efficiente funzionamento del club.
- L'Azione professionale incoraggia i Rotariani a servire gli altri attraverso la loro professione e a praticare elevati standard etici.
- L'Azione d'interesse pubblico si occupa dei progetti e delle iniziative avviati dal club per migliorare le condizioni di vita della comunità che lo circonda.
- L'Azione internazionale ingloba le azioni intraprese per allargare la portata delle attività umanitarie del Rotary nel mondo e per promuovere la comprensione e la pace tra i popoli.
- L' Azione Nuove Generazioni riconosce il cambiamento positivo attuato dai ragazzi e dai giovani attraverso le attività di sviluppo delle doti di leadership, progetti d'azione e programmi di scambio.

4 Finalità del Club

Nella condivisione degli elementi di base fissati dal Distretto 2080 e alla luce delle proprie peculiarità e della realtà locale (area metropolitana di Cagliari allargata), sono state individuate le seguenti finalità:

- Promozione di progetti d'azione in alcune delle sei aree d'intervento individuate dal Rotary International e dalla Fondazione Rotary, con la partecipazione attiva dei soci: prevenzione e cura delle malattie; acqua e strutture igienico sanitarie; alfabetizzazione ed educazione di base.
- Conservazione e crescita dell'effettivo mediante il conseguimento dell'obiettivo minimo previsto.
- Contribuzione a favore della Fondazione Rotary con complessivi 2600 \$.
- Divulgazione delle finalità e dello scopo del Rotary attraverso le cinque vie d'azione: interna; professionale; d'Interesse pubblico; internazionale; delle nuove generazioni.
- Revisione del proprio regolamento in adeguamento alla versione più recente del regolamento tipo di club suggerito dal Rotary.
- Pieno sostegno e coinvolgimento del Club Rotaract Quartu Sant' Elena Margine Rosso;
- Proseguire e/o portare a compimento progetti del Club rimasti in itinere.
- Esaltare le risorse del Club mediante:
 - il maggiore coinvolgimento delle Commissioni, dei Soci e delle relative famiglie;
 - il percorso di formazione della leadership e dei nuovi Soci;

5 Modalità di attuazione

5.1 Vivere il Rotary – Cambiare vite

Il Presidente del Rotary International per l'anno 2013-2014, Ron Burton, ha chiesto ai rotariani di mettere in atto il tema "Vivere il Rotary, cambiare vite" impegnandosi nelle attività di servizio ed utilizzando al meglio la struttura del Rotary e i nuovi modelli di sovvenzione, già in uso peraltro nei Distretti pilota.

Il raggiungimento degli obiettivi passa pertanto attraverso la pianificazione, la collaborazione, la comunicazione interna ed esterna, ma anche attraverso la consapevolezza.

5.1.1 Pianificazione

La pianificazione delle attività, che terrà conto dei temi del calendario rotariano, verrà effettuata con congruo anticipo in modo da consentire una puntuale informazione sul portale e sulla rivista distrettuale.

Sarà compito del Direttivo, coadiuvato dalla Commissione per l'Amministrazione del Club, curare la pianificazione delle attività.

5.1.2 Collaborazione

La collaborazione con altri Clubs Rotary, ed in particolare con quelli di Cagliari, con i Clubs Inner Wheel di Quartu Sant'Elena e Rotaract Quartu Sant'Elena – Margine Rosso, potranno garantire una maggior rilevanza alle iniziative programmate.

Il nostro club è membro, sin dall'origine, del COIN - Comitato Interclub dei Rotary di Cagliari e Quartu Sant'Elena - organismo di coordinamento strategico delle attività dei sodalizi e strumento idoneo al raggiungimento di obiettivi sempre più ambiziosi.

Il COIN, presieduto a turno dai Presidenti dei Club membri, e alle cui riunioni partecipano anche i Presidenti Incoming, si riunisce mensilmente con lo scopo di:

- coordinare le iniziative dei vari Clubs per evitare inopportune sovrapposizioni e/o ridondanze;
- promuovere sinergie tra Clubs per attuare progetti rilevanti e/o eventi di comune interesse;
- ottimizzare la comunicazione interna, propiziando la diffusione capillare dei programmi dei Clubs a tutti i rotariani della zona metropolitana del Capoluogo.

5.1.3 Comunicazione interna ed esterna

La comunicazione interna è fondamentale per l'informazione verso i soci e per un loro maggiore coinvolgimento. Oltre alle informazioni "dirette" o inviate a mezzo posta elettronica, sarà incentivato l'accesso al sito Web del Club che, costantemente aggiornato nei contenuti, rappresenta uno strumento dinamico, economico e fondamentale ai fini della comunicazione sia verso l'interno che verso l'esterno.

Per la comunicazione verso l'esterno, oltre che al sito Web del Club, si cercherà di intensificare i rapporti con i media (giornali e televisioni locali) in modo da conferire rilevanza mediatica alle iniziative del Rotary per:

- divulgare le finalità e lo scopo del Rotary con il fine del "miglioramento dell'immagine";
- aumentare la capacità di "conservazione" gli attuali Soci e di "attrazione" di nuovi.

Per il raggiungimento di tali finalità sarà importante la stretta collaborazione tra il Direttivo e le commissioni per le Pubbliche Relazioni e per l'Amministrazione del Club.

5.1.4 Consapevolezza

Per raggiungere gli obiettivi bisogna però avere anche la consapevolezza delle potenzialità, la consapevolezza delle responsabilità, la consapevolezza delle opportunità.

- Consapevolezza delle potenzialità: il Rotary International è un'organizzazione complessa capace di raggiungere importanti obiettivi e non sempre noi soci ne siamo pienamente consapevoli. Grazie alla nostra organizzazione, da una semplice o audace iniziativa, nata all'interno di un qualunque club sparso nel mondo, si può sviluppare, talvolta, un'importante azione a livello mondiale: si pensi, ad esempio, all'ambizioso programma Polio Plus per l'eradicazione della polio, che ebbe inizio grazie ad un rotariano lombardo, Sergio Mulitsch fondatore del Rotary Club di Treviglio, che raccolse con tempismo e generosità la proposta dei Rotary filippini di una campagna contro la polio.
- Consapevolezza delle responsabilità: scegliendo ed accettando nuovi soci, non solo per le loro capacità e attitudine alla leadership, ma anche per le loro doti umane e il senso dell'amicizia, in modo da inserirsi al meglio nel club; garantendo la continuità della leadership; orientandosi nell'organizzazione delle attività, sia di servizio che sociali, ad un modello di sobrietà ed economicità, vista anche l'attuale congiuntura economica nazionale e locale, anche in modo da favorire l'ingresso dei giovani e costituire elemento rassicurante nei confronti dei cooptandi soci, che, nell'avvicinarsi al Club, potrebbero risultare titubanti in ragione dell'entità dei connessi oneri di adesione/frequenza.
- Consapevolezza delle opportunità: riuscendo a cogliere le occasioni che il Rotary ci mette a disposizione per raggiungere i nostri obiettivi attraverso la fondazione Rotary, le sovvenzioni distrettuali, globali e predefinite, le borse di studio.

6 Organizzazione e compiti delle commissioni

Le commissioni sono lo strumento per l'attuazione del programma. In linea con le direttive del Rotary International sono state costituite le seguenti:

- Commissione per l'Amministrazione del Club
- Commissione per l' Effettivo
- Commissione per le Pubbliche Relazioni
- Commissione per i Progetti d'Azione con le sottocommissioni: Professionale Interna e Internazionale; Nuove Generazioni; Raccolta Fondi
- Fondazione Rotary

Per la loro composizione si è tenuto conto delle seguenti linee di principio:

- “continuità” - come moltiplicatore del valore delle iniziative e per il compimento dei progetti già intrapresi in passato;
- “inserimento” – attraverso il ricoinvolgimento di soci che da tempo non ricoprivano ruoli all'interno del club e l'immediato coinvolgimento dei nuovi soci;
- “attitudine” - individuando i membri secondo le necessità per sostenere gli obiettivi di club, massimizzando così il potenziale di servizio;
- “esperienza” – incaricando alcuni tra i soci più esperti in modo che possano garantire competenza ed essere di riferimento per i soci di minor esperienza rotariana.

I Presidenti di Commissione nominati sono tenuti a:

- attenersi alle specifiche prescrizioni contenute nel “manuale delle commissioni di club” e, per gli aspetti programmatici, rifarsi alla “Guida alla pianificazione di club efficienti”;
- presenziare alle riunioni del Direttivo del Club;
- riunire periodicamente i componenti delle rispettive commissioni per coordinare le risorse disponibili al fine di portare a compimento il relativo programma;
- partecipare, ove possibile, agli appuntamenti distrettuali.

Gli stessi Presidenti di Commissione provvederanno, durante le riunioni ordinarie o mediante l'invio di comunicazioni e-mail, ad aggiornare direttamente e sinteticamente i Soci sullo stato di avanzamento delle iniziative di rispettiva competenza. Nel mese di dicembre verrà effettuato un consuntivo di “Metà mandato”.

6.1 Commissione per l'Amministrazione del Club

La presidenza della commissione è stata affidata a Ernesto Batteta, socio dal 2011 ed esperto in informatica. Della commissione faranno parte anche il segretario del club e Presidente Incoming, Antonella Sarais socia dal 2004, il tesoriere, Tullio Conti socio dal 2011, Paolo Bargellini, socio dal 2010.

Sarà compito della commissione:

- Coadiuvare il segretario di club nella divulgazione del programma e, qualora assente, nella registrazione delle frequenze;
- Organizzare le riunioni del Club;
- Organizzare eventi speciali per l'affiatamento dei soci;
- Mantenere gli elenchi dell'effettivo di club e soddisfare altri obblighi amministrativi nei confronti del Rotary International.
- Curare e aggiornare il sito web del club.

6.1.1 Informazione

Il programma mensile delle attività del Club, inserito nel sito web, verrà comunicato a mezzo posta elettronica ai soci del Club, all'Assistente del Governatore, ai Presidenti ed ai Segretari dei Clubs Rotary di Cagliari, del Club Inner Wheel di Quartu S.E. e del Club Rotaract Quartu Sant'Elena – Margine Rosso. Per conferire maggior rilevanza alle iniziative, in occasione di particolari attività, verrà data comunicazione ai media.

6.1.2 Riunioni del Club

Il club si riunisce normalmente ogni martedì del mese: nella propria sede, presso l'Hotel Italia di Quartu, in occasione delle assemblee, delle riunioni ordinarie e per le conferenze; presso ristoranti della zona, per le conviviali o semiconviviali con conferenza; nei luoghi oggetto delle attività programmate.

6.1.3 Affiatamento dei Soci

Si ritiene particolarmente importante individuare delle iniziative per favorire la conoscenza reciproca dei Soci e fortificarne il senso di appartenenza e di coinvolgimento nel sodalizio, attraverso:

- un mirato programma di inserimento, orientamento e formazione della nuova classe dirigente gestito dall'Istruttore di Club, Jorg Kuster;
- l'organizzazione di escursioni, gite, visite guidate, con il coinvolgimento delle famiglie;
- il coinvolgimento nelle attività dei congiunti degli amici rotariani scomparsi:

6.1.4 Sito web del Club

Si prevede il potenziamento del sito web che rappresenta uno strumento dinamico, economico e fondamentale ai fini della comunicazione sia verso l'interno che verso l'esterno.

Attualmente il sito (www.rotaryclubquartusantelena.org) contiene informazioni sul club ed è utilizzato come "deposito" di album fotografico e di eventi passati.

L'accesso al sito da parte dei soci può essere incentivato inserendo nelle mail di comunicazione un link di indirizzo al sito per la consultazione di allegati in modo da incoraggiarne l'uso: se l'informazione è frequente e costante le persone sono invogliate a consultare frequentemente le pagine.

Il sito può essere utilizzato anche come deposito per documenti riservati da leggere solo tramite password (es. bilancio, verbali, ecc.) ed è pronto per consentire l'accesso ai soci del club in modo che, tramite password, possano direttamente inserire e aggiornare i dati personali o altre informazioni.

Per una maggior diffusione delle informazioni può essere inoltre utilizzato Facebook creando un gruppo aperto (visibile a tutti) e/o un gruppo chiuso (visibile solo ai soci).

6.2 Commissione per l'Effettivo del Club

La presidenza della commissione è stata affidata a Marco Argiolas, socio dal 2002. Della commissione fanno parte anche i Vice Presidenti Lucio Tocco, Jorg Kuster ed il socio Ernesto Proto, tutti con provata esperienza rotariana. Sarà compito della commissione:

- Conseguire gli obiettivi di club per l'effettivo;
- Incoraggiare e preparare tutti i soci a riconoscere e proporre potenziali candidati all'affiliazione e impegnarsi alla loro conservazione
- Condurre sondaggi sulle classificazioni per assicurare che l'effettivo rifletta la diversità della comunità e dei vari settori professionali;
- Sviluppare un piano d'azione per un maggiore coinvolgimento dell'effettivo;
- Effettuare una valutazione del club per assicurare che gli sforzi per lo sviluppo e la conservazione dell'effettivo siano efficaci e di successo;
- Sviluppare, se possibile, un piano d'azione per fare da sponsor ad un nuovo club nel distretto.

6.2.1 Crescita dell'Effettivo

Il club si pone conseguimento dell'obiettivo minimo di reale crescita (+ 3), chiedendo a tutti i Soci di impegnarsi a prendere contatti con i potenziali cooptandi da sottoporre alle specifiche valutazioni della dirigenza del Club e privilegiando, ove possibile:

- l'ammissione di Soci che ricoprano classifiche non presenti nel club;
- l'ammissione di soci di sesso femminile;
- l'ammissione di soci già effettivi al Club Rotaract di Quartu Sant'Elena – Margine Rosso (che abbiano cessato l'appartenenza per raggiunti limiti d'età).

6.2.2 Sviluppo dell'Effettivo

Ogni persona che si intende proporre quale nuovo Socio, prima della relativa ammissione, è opportuno che partecipi (quale ospite del Socio proponente) a qualche conferenza e, possibilmente, ad un'iniziativa sociale (gita, viaggio o conviviale).

Successivamente all'ingresso del nuovo Socio, il Socio proponente avrà cura di assisterlo agevolandone l'attivo inserimento nel sodalizio, indicandogli (se non fatto preventivamente) i principi fondamentali del Rotary, le consuetudini comportamentali e le procedure. A tale scopo si dovrà fare ricorso anche alle sessioni di orientamento e formazione. Il nuovo Socio dovrà rigorosamente partecipare all'IDIR.

6.3 Commissione per le Pubbliche Relazioni

Presidente della commissione è Remo Ortu, socio dal 2010 ha ricoperto la carica di segretario negli ultimi due anni.

La commissione ha il precipuo compito di preparare e mettere in atto un piano per far conoscere al pubblico i valori del Rotary e le iniziative e i progetti d'azione del club. Pertanto si ripropone di:

- Promuovere progetti ed attività per attrarre la copertura mediatica;
- Sensibilizzare i soci, i media e il pubblico sulle attività di club;
- Creare un'immagine pubblica capace di assistere nello sviluppo dell'effettivo;
- Collaborare con la commissione per l'effettivo assistendola nelle attività di reclutamento.

Per il raggiungimento degli obiettivi annuali stabiliti dal club la commissione opererà di concerto con le commissioni per i progetti d'azione (Professionale, Interna ed Internazionale; Nuove Generazioni; Raccolta Fondi) dando pubblicità ai progetti del Club, verificando la possibilità di partecipare ad eventi speciali, come ad esempio la "Maratona di Roma", dando il supporto nell'organizzazione di conferenze e convegni per la maggior promozione, del Club in particolare e del Rotary in generale, nella comunità.

6.4 Commissione per i Progetti d'Azione

La commissione si articola in tre sottocommissioni:

- Azione Professionale, Interna ed Internazionale;
- Azione verso le Nuove Generazioni
- Raccolta Fondi per i Progetti di Club

6.4.1 Azione Professionale, Interna ed Internazionale

La presidenza della commissione è stata affidata a Federico Melis, socio dal 2002 e Presidente del Club nell'anno rotariano 2007-2008. E' compito della commissione:

- Individuare progetti che rispondano ad esigenze reali ed attuali delle comunità che coinvolgano direttamente gli interessi e le conoscenze dei soci;
- Proporre e organizzare RYLA, possibilmente su temi che coinvolgano direttamente le professionalità dei soci;
- Valutare la possibilità di partecipare a progetti internazionali anche in compartecipazione con altri club;

Azione Professionale

L'Azione Professionale non deve essere considerata come apprezzamento esclusivo di professionalità affermate, bensì come fondamentale ausilio per lo sviluppo della professionalità, in particolare dei giovani. Occorre pertanto diffondere la conoscenza delle professioni all'interno dei Club ma anche realizzare attività verso l'esterno per favorire il confronto delle opinioni, lo scambio delle informazioni e l'inserimento nel mondo delle professioni e del lavoro, mettendo a disposizione le nostre conoscenze e le competenze professionali dei nostri soci.

In particolare il nostro Club ritiene di particolare importanza l'aspetto "etico" delle professioni ed intende pertanto affrontare, attraverso l'organizzazione di conferenze e/o convegni, i seguenti temi:

- Crisi di valori etici e dimensione etica: via d'uscita in funzione di superamento dell'attuale crisi economica e sociale. Rilevanza della riscoperta dei valori etici per evitare l'irreversibilità della attuale situazione di crisi;
- Rapporto tra etica e giornalismo ed individuazione della possibilità di fare etica attraverso il giornalismo;
- Trattazione ed illustrazione del tema dell'etica e della deontologia professionale mediante incontri con i professionisti e con l'adesione dei rispettivi Consigli dell'Ordine.

Azione Interna

L'azione interna, nell'ambito dei progetti d'azione, mira in particolare al rafforzamento dell'affiatamento attraverso l'organizzazione di progetti e attività che interessino la comunità locale. In tal senso le professionalità del Club saranno impegnate nel portare a compimento il progetto "Peter Pan", approvato nell'anno 2012-2013 e ritenuto meritevole di sovvenzione distrettuale, che ha come obiettivo l'acquisto di attrezzature per l'attività svolta da ragazzi, affetti da patologie dell'area dell'autismo, dei disturbi pervasivi dello sviluppo, neurologici e psichiatrici, per aiutarli a vivere, nella "Casa di Peter Pan" di Cagliari, la loro vita in modo sereno e costruttivo, proseguendo il percorso terapeutico ed umano iniziato grazie all'appassionata volontà dei loro genitori.

La comunità locale sarà inoltre interessata attraverso l'organizzazione delle seguenti attività da svolgersi in interclub con l'Inner Wheel di Quartu Sant'Elena e il Rotaract Quartu Sant'Elena - Margine Rosso.

- Ciclo di conferenze, ed eventuali visite guidate, finalizzate alla conoscenza delle espressioni artistiche di Quartu, Cagliari e hinterland, tenute da storici dell'arte della soprintendenza e da docenti universitari.
- Conferenze su argomenti culturali o di attualità.

Azione Internazionale

Nell'ambito dell'Azione Internazionale il nostro club ha aderito ai seguenti progetti:

- Progetto "Afghanistan con la Brigata Sassari", con sovvenzione distrettuale, proposto dal Rotary Club Macomer per un'azione umanitaria orientata ai bambini e alle gestanti in cura presso l'ospedale pediatrico di Herat in Afghanistan.
- Progetto "Sardegna Rotary per il Benin", di cui è capofila il Rotary Club Ogliastro, che ha come obiettivo garantire la fornitura di acqua potabile alla popolazione di un povero villaggio del Benin.

Il Club pone inoltre come proprio obiettivo:

- Valutare il rifinanziamento dell'intervento di adozione a distanza di una bambina brasiliana della Favela di Fortaleza (Cearà – NW Brasile).
- Valutare il rifinanziamento del progetto di sostegno all'educazione scolastica in Etiopia;
- Il proseguo dei rapporti con il R.C. di Frankenberg (Germania).

6.4.2 Azione verso le Nuove Generazioni

Presidente della commissione è Massimo Melis, socio dal 2005 e presidente della stessa commissione negli ultimi due anni. Il principale compito della commissione è:

- Sostenere i programmi Nuove Generazioni (Rotaract e Scambio Giovani);
- Sviluppare progetti d'azione rivolti a giovani fino a 30 anni di età per interessarli al Rotary;

Il nostro Club ha da sempre dimostrato una forte attenzione verso le Nuove Generazioni patrocinando nel 1987, appena due anni dopo la sua costituzione, il Rotaract Club Quartu Sant'Elena - Margine Rosso sempre distintosi per innovazione, rinnovamento, attività e personalità sia in ambito locale che distrettuale, ma anche nazionale e internazionale.

In questi 25 anni il Club ha sempre esercitato la sua funzione di supporto e di guida istituzionale nei confronti del Club Rotaract, anche mediante la presenza del Presidente di Commissione alle loro riunioni sia assembleari che di direttivo.

La stretta collaborazione ci ha consentito di organizzare diverse attività in interclub con risultati sempre soddisfacenti e il Presidente del Rotaract è stato talvolta invitato a partecipare alle nostre riunioni di Direttivo.

Non solo nel mese di settembre, dedicato alle Nuove Generazioni, ma nel corso di tutto l'anno rotariano verranno organizzate attività in interclub, con al centro importanti argomenti di attualità o culturali capaci di attrarre l'attenzione di un vasto pubblico.

Questi frequenti interscambi ci hanno consentito e ci consentiranno inoltre di conoscere carattere, personalità, capacità e attitudine alla leadership di questi giovani per meglio valutare una loro eventuale cooptazione nel nostro Club al termine della loro esperienza rotaractiana.

Il nostro Club, già impegnato nel programma "Scambio giovani", in accordo con l'attuale Presidente di Commissione Distrettuale Bruno Loviselli, intende impegnarsi ulteriormente nel programma dando almeno ad un altro ragazzo la possibilità di partecipazione.

6.4.3 Raccolta Fondi per i Progetti di Club

Presidente della commissione è Sandro Catta, socio dal 2006 e presidente della stessa commissione nell'anno rotariano 2012-2013.

La commissione deve individuare e organizzare iniziative di raccolta fondi per sostenere i progetti del Club.

Modalità d'attuazione

Per ottenere i migliori risultati nell'attuazione delle iniziative verranno tenuti in considerazione i seguenti punti:

- Definizione degli obiettivi: attraverso il chiarimento dello scopo dell'iniziativa e scegliendo l'evento più adatto;
- Budget: valutando attentamente i fondi necessari per le spese e preventivando gli incassi;
- Aspetti logistici: scegliendo opportunamente la data e la sede;
- Risorse necessarie: stabilendo le risorse umane necessarie per la pianificazione e l'esecuzione della raccolta fondi;
- Organizzazione dei volontari: assegnando i vari compiti e, se possibile, coinvolgendo membri della comunità;
- Pubblicità per l'evento: identificando il pubblico a cui rivolgersi, sia nell'ambito del club sia nella comunità, e decidendo il modo migliore per raggiungerlo, eventualmente anche tramite i media.
- Svolgimento di raccolte fondi: invitando i soci coinvolti a verificare l'andamento dell'iniziativa e a prendere nota di successi e problemi per discuterne durante la valutazione finale.
- Gestione dei fondi raccolti: stabilendo le procedure contabili da seguire;
- Ringraziamenti a volontari, donatori e sponsor: ringraziando i partecipanti nel modo più opportuno a seconda delle circostanze;
- Valutazione: annotando considerazioni sull'evento in modo che possano essere utili nell'organizzazione di eventi futuri.

Iniziative

E' intenzione del Club organizzare almeno due importanti manifestazioni per la raccolta dei fondi destinati alla Fondazione Rotary e ai progetti del Club.

In particolare verrà riproposto, con varianti e aggiornamenti e in collaborazione con l'Inner Wheel International di Quartu Sant'Elena, uno spettacolo sportivo di pattinaggio artistico denominato "Flamingo Roller Show" già svolto, con ottimi risultati, il 5 Febbraio 2012 presso il Palazzetto dello Sport di Cagliari.

Ulteriori attività per la raccolta fondi sono state individuate:

- Nella vendita di uova pasquali col marchio del Rotary Club di Quartu: attività di buon successo, già praticata nei precedenti anni sociali;
- Nell'organizzazione di una lotteria, ovvero di un'asta online: l'attività potrebbe essere organizzata in occasione di un evento del Club o pianificata interamente online. I premi dovranno essere richiesti a soggetti commerciali sensibili ai nostri progetti benefici.

6.5 Commissione per la Fondazione Rotary

Presidente della commissione è Chiara Scotto, socia dal 2008 ha ricoperto la carica di presidente della stessa commissione anche nell'ultimo anno, è membro della commissione distrettuale per la Fondazione Rotary.

La commissione avrà il compito di preparare e mettere in atto un piano a sostegno della Fondazione sia con contributi finanziari, sia con i progetti d'azione a livello locale e internazionale attraverso:

- la definizione dei propri obiettivi, che dovranno essere finalizzati a conseguire gli obiettivi annuali del club in merito alla Fondazione Rotary;
- l'individuazione di progetti sovvenzionabili mediante la Fondazione Rotary;
- l'espletamento delle procedure per le sovvenzioni distrettuali o globali e per le borse di studio;
- informando e formando i soci sulla Fondazione ed invitandoli a partecipare al seminario distrettuale sulla Fondazione Rotary.

In questi ultimi anni il Club, per merito del proficuo lavoro della commissione, ha progettato e portato a termine, anche grazie alle sovvenzioni distrettuali, diverse iniziative in favore di comunità locali (Comunità di recupero di don Ettore Cannavera, Mensa del povero delle Suore di Madre Teresa di Calcutta, Domus de luna) ed è attualmente impegnato nel progetto "Peter Pan", anch'esso ritenuto meritevole di sovvenzione distrettuale.

Allo stato attuale è in fase di studio e valutazione un'interessante progetto, già messo in atto nel Distretto 2060, volto a combattere la solitudine, il grigiore e la mancanza di opportunità di svago che contraddistingue la vita delle famiglie disagiate dei diversamente abili, consentendo loro un periodo di vacanza sereno e spensierato.

Questa iniziativa potrebbe essere portata in Sardegna, terra di villeggiatura per eccellenza, terra ricca di strutture abbandonate e di associazioni private da coinvolgere.

Per la sua attuazione il progetto richiede un forte impegno e il coinvolgimento di più club Rotary, con la partecipazione attiva dei soci all'intero svolgimento del soggiorno, dedicando energie ed inventiva per rendere il più gradevole possibile la vacanza ai disabili ed ai loro accompagnatori.

Qualora lo studio di fattibilità evidenziasse problematiche di difficile risoluzione si opterà per un altro progetto, sempre nel campo della disabilità.

7 Conclusioni

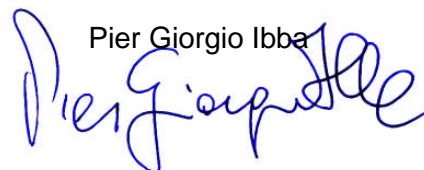
Il raggiungimento degli obiettivi elencati nella relazione è possibile solo attraverso il coinvolgimento e l'impegno di tutti i soci e, in alcuni casi anche di altri club e di associazioni private. Sarà quindi compito del Presidente e del Direttivo motivare i soci, rendendoli partecipi delle iniziative, e facendo crescere il loro la consapevolezza che "Vivendo il Rotary", impegnandosi nelle attività di servizio, grazie alle potenzialità della nostra organizzazione sia in campo internazionale che locale, si ha la concreta possibilità di "Cambiare Vite".

Quartu Sant'Elena 29 giugno 2013

Rotary Club Quartu Sant'Elena

Il Presidente

Pier Giorgio Ibba



Indice

1	ORGANIGRAMMA DEL CLUB	2
1.1	CONSIGLIO DIRETTIVO	2
1.2	COMMISSIONI	2
2	AREE D'INTERVENTO DEL ROTARY	3
3	LE VIE D'AZIONE	3
4	FINALITÀ DEL CLUB	4
5	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	5
5.1	VIVERE IL ROTARY – CAMBIARE VITE	5
5.1.1	<i>Pianificazione</i>	5
5.1.2	<i>Collaborazione</i>	5
5.1.3	<i>Comunicazione interna ed esterna</i>	6
5.1.4	<i>Consapevolezza</i>	6
6	ORGANIZZAZIONE E COMPITI DELLE COMMISSIONI	7
6.1	COMMISSIONE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL CLUB	8
6.1.1	<i>Informazione</i>	8
6.1.2	<i>Riunioni del Club</i>	8
6.1.3	<i>Affiatamento dei Soci</i>	8
6.1.4	<i>Sito web del Club</i>	9
6.2	COMMISSIONE PER L'EFFETTIVO DEL CLUB	10
6.2.1	<i>Crescita dell'Effettivo</i>	10
6.2.2	<i>Sviluppo dell'Effettivo</i>	10
6.3	COMMISSIONE PER LE PUBBLICHE RELAZIONI	11
6.4	COMMISSIONE PER I PROGETTI D'AZIONE	12
6.4.1	<i>Azione Professionale, Interna ed Internazionale</i>	12
6.4.2	<i>Azione verso le Nuove Generazioni</i>	14
6.4.3	<i>Raccolta Fondi per i Progetti di Club</i>	14
6.5	COMMISSIONE PER LA FONDAZIONE ROTARY	16
7	CONCLUSIONI	17